

Sconosciuto armeggia davanti alla porta di casa, tredicenne chiama il 113: era un avvocato che sbagliava indirizzo

di **Redazione**

06 Giugno 2012 - 12:36



Genova. Da solo in casa un ragazzino di 13 anni ha chiamato il 113 perché ha sentito rumori sospetti provenienti dalla porta. Il tredicenne, momentaneamente solo poiché la mamma aveva dovuto portare la sorella all'ospedale Villa Scassi per un incidente domestico, guardando dallo spioncino ha visto uno sconosciuto che armeggiava con la porta di casa.

Allarmato, il giovane ha immediatamente chiamato il 113. Giunta sul posto, la volante ha trovato sulla soglia un uomo. Non si trattava di un pericoloso malvamente né un ladro improvvisato bensì un avvocato che aveva ricevuto l'incarico di effettuare una perizia in un appartamento dello stesso civico.

In mancanza di numeri civici all'interno del vecchio stabile, però, il perito ha sbagliato porta e ha tentato di aprire - come ha spiegato alla polizia - l'interno sbagliato.

Falso allarme, quindi, per fortuna. Resta il plauso per la prontezza di riflessi del ragazzino che, in un'altra situazione, avrebbe potuto sventare una situazione di pericolo.

